

## Noleggino a lungo termine, boom di richieste. Ma conviene davvero o l'auto è meglio comprarla? La nostra guida



Il noleggio a lungo termine accelera. Continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000. È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà. Ma come si accede al noleggio a lungo termine? Quanto si spende? Quali sono gli obblighi di chi noleggia? Chi si occupa della manutenzione, dell'assicurazione e delle tasse? In caso di incidente? Conviene? Proviamo a dare delle risposte. Noleggiare un'auto, ovvero? C'è anche sull'usato? Quando si firma un contratto di noleggio a lungo termine si porta a casa un'automobile come per l'acquisto ma in realtà l'auto resta di proprietà del noleggiatore e l'automobilista accede a un servizio di mobilità: l'auto viene concessa in uso per un periodo definito e alla fine di questo arco temporale la vettura viene restituita. Il contratto più diffuso è studiato su tre anni o quattro anni. Una volta entrati in possesso della vettura chi ha noleggiato deve solo mettere carburante o energia elettrica il resto è tutto a carico della società di noleggio: tassa di proprietà, assicurazione, manutenzione ordinaria, guasti e incidenti. Il canone mensile infatti copre tutte queste voci. Da un po' di tempo i noleggiatori hanno introdotto il noleggio delle loro vetture già usate: una volta finito il primo noleggio (di solito dopo tre anni) le vetture vengono ricondizionate e rinoleggiate per altri 3 anni. La rata di ingresso e i canoni sono più bassi e i servizi offerti gli stessi. Attenzione ai possibili costi aggiuntivi... Quando si sottoscrive un contratto di noleggio bisogna fare attenzione alle penali che potrebbero essere a carico di chi noleggia. Una delle prime scoperte sgradevoli potrebbe palesarsi in caso di guasto o incidente che richiede un fermo macchina per gli interventi: l'auto sostitutiva in caso di guasto o incidente potrebbe non essere prevista e da pagare a parte. Nelle voci di manutenzione ordinaria potrebbe mancare l'ormai irrinunciabile cambio gomme stagionale. Quanti sono i chilometri che si possono percorrere durante il periodo di noleggio? Se sforate il tetto per ogni chilometro aggiuntivo potrebbe scattare un addebito a fine noleggio. L'auto è coperta da polizza kasko? Ci sono franchigie per i danni con colpa? Alla restituzione graffi o «colpetti» presenti sulla carrozzeria o sui cerchi sono da risarcire? L'usura pneumatici è compresa? La gestione delle multe? Qualora il

contratto di noleggio fosse troppo basic...scatterebbero tanti «balzelli» impreveduti e spesso molto costosi. Il nostro consiglio, prima di firmare, è di valutare bene il chilometraggio previsto e i servizi anche in base all'uso che si fa della vettura. E soprattutto non aver paura a fare domande. Come si accede al noleggio a lungo termine? Come si noleggia una vettura? Per l'acquisto di solito prima si fanno le ricerche sul web, magari e poi ci si reca in una concessionaria. Con il noleggio a lungo termine l'uso di internet è più spinto. Se su Google inserite la ricerca «noleggio a lungo termine per privati» la risposta sfiora i 2 milioni di siti. E nella top ten arrivano di solito le proposte dei maggiori noleggiatori, ma scorrendo le righe si scoprono anche tanti piccoli noleggiatori: il mercato è in forte crescita. Nel 2022 il noleggio a lungo termine ha con un significativo +19% (302.116 auto), iniziando ad attirare anche i privati. Questo successo attira sempre più operatori: persino Unipol ha debuttato con UnipolRental una divisione apposita che sfida le aziende più gettonate del settore come Arval, Leasys, Leaseplan, ALD, Athlon e Alphabet per citare le più conosciute. Tutte queste aziende, ma anche quelle meno note, hanno siti che elaborano preventivi che aiutano a scegliere la vettura desiderata o disponibile creando la rata tipo. Per alcune c'è la possibilità di recarsi in uffici fisici e finire la contrattazione di persona, per altre avviene tutto sul web. Sia di persona sia sul web suggeriamo di prestare molta attenzione a tutte le voci del contratto e di verificare anche in caso di recesso anticipato quale siano le penali. Gli obblighi del noleggiatore Chi noleggia una vettura si «scarica» degli obblighi per la sua gestione. Il noleggiatore si occupa di pagare la tassa di circolazione, di sottoscrivere la polizza assicurativa (verificate bene i massimali e cosa sia compreso per i danni), la gestione della manutenzione. Qui siamo nel campo della ordinaria gestione. Poi bisogna verificare che siano compresi tutti i costi dei guasti straordinari, degli eventuali danni da sinistro e da usura. Ad esempio rispetto ai chilometri concordati le gomme previste saranno sufficienti? In caso di multe la gestione è gratuita (ovvero la burocrazia per inoltrarla a chi ha commesso l'infrazione)? Da quando sottoscrivo il contratto all'arrivo della vettura richiesta potrebbero passare mesi: anche i noleggiatori faticano a trovare le vetture. In questo lasso di tempo posso avere un'auto provvisoria? Posso cedere il mio usato in permuta per coprire parte dell'anticipo (se previsto)? Conviene noleggiare? Rispondere a questa domanda non è facile: dipende molto dall'uso che si fa della vettura e anche dalla frequenza con cui la si cambia. Primo esempio: acquisto l'auto nuova ogni dieci anni e percorro al massimo 50-60 mila chilometri. Un utente di questo tipo tendenzialmente troverà poco vantaggioso il noleggio. Invece un automobilista che cambia vettura ogni 3/4 anni e in questo arco di tempo tocca o supera i 100.000 km ha decisamente un maggiore interesse. Poi dipende da dove si vive: nelle aree metropolitane vengono messi molti paletti alla circolazione legati alle emissioni inquinanti: avere un'auto sempre aggiornata fa dimenticare il problema. Poi la transizione ecologica: vorrei un'auto ibrida o elettrica ma temo che questa tecnologia sia ancora acerba e in forte evoluzione: acquistando mi lego alla scelta, noleggiando ogni tre anni posso cambiare... Insomma prima di scegliere tra noleggio o acquisto bisogna fare un po' di calcoli e di riflessioni. E magari tanti preventivi...

Continua

Microsoft e i suoi partner potrebbero ottenere una provvigione se acquisti qualcosa tramite collegamenti consigliati su questa pagina

## 1 auto nuova su 4 è a noleggio

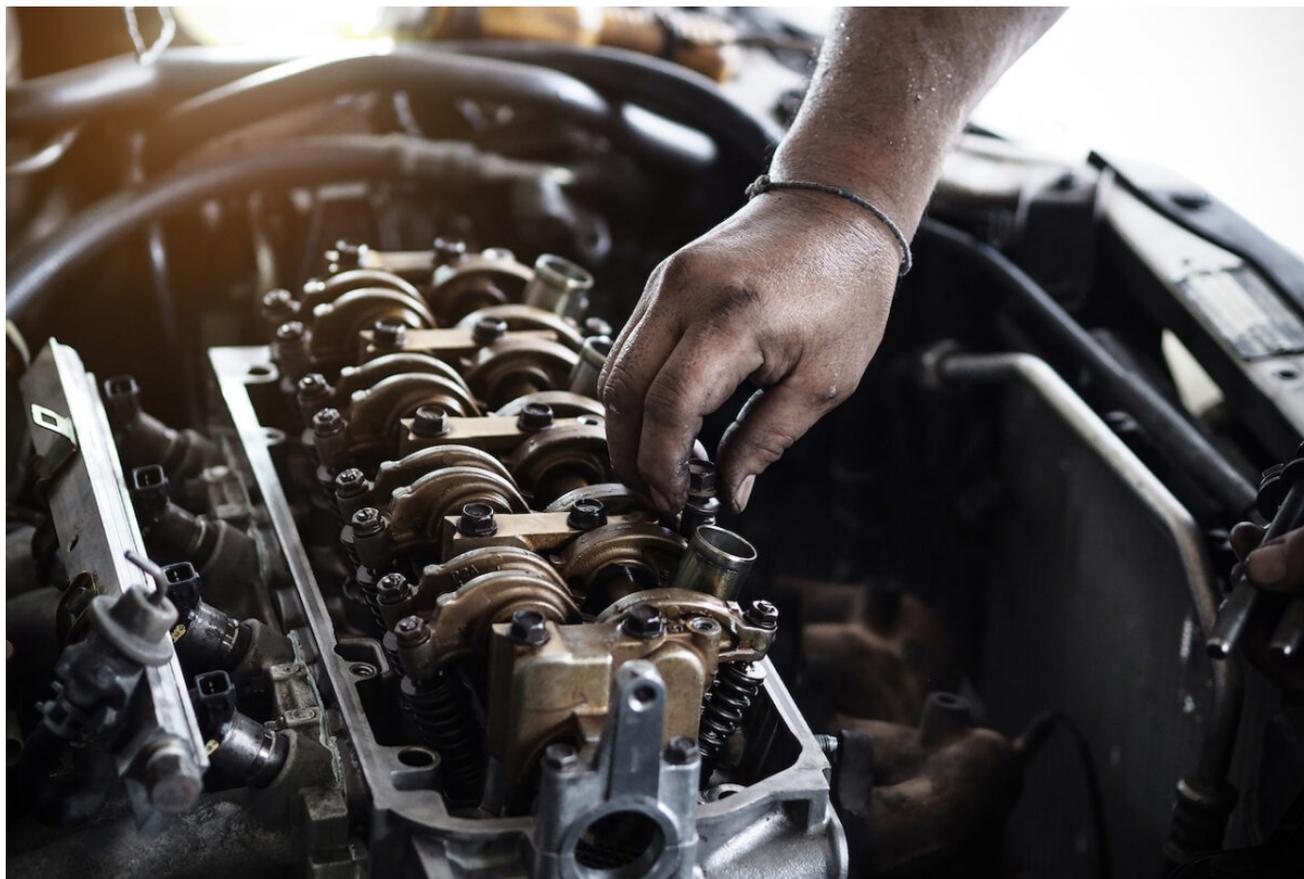


“Nel 2022 il settore del noleggio veicoli ha immatricolato 365.000 vetture, quasi il 28% del totale immatricolazioni registrate da un mercato automotive in deciso calo rispetto al 2021 (-9,5%). Il noleggio ha confermato il suo ruolo chiave nella diffusione delle auto a basse emissioni, raggiungendo la quota del 30% delle e-car e il 56% delle ibride plug-in”. Sono questi i principali dati che emergono dall’analisi svolta da **ANIASA**, l’Associazione che rappresenta in Confindustria il settore dei servizi di mobilità, sulle immatricolazioni a noleggio registrate nel 2022. In un mercato automotive in contrazione di quasi il 10% rispetto al 2021, lo scorso anno il noleggio ha immatricolato oltre 365mila vetture confermando il suo ruolo strategico per la mobilità turistica, aziendale e cittadina del Paese e per l’industria automotive. Il settore, dopo aver stabilmente superato il 25% del mercato, è oggi proiettato verso il raggiungimento di quota 30% del totale immatricolazioni, livello ancora mai raggiunto in Italia. Anche grazie alla decisione tardiva del Governo di ricomprendere le vetture a noleggio nella platea dei beneficiari degli incentivi, negli ultimi mesi dell’anno gli operatori del renting, che nella prima parte del 2022 avevano accusato un rallentamento nelle immatricolazioni, hanno ripreso la marcia, chiudendo con un dato decisamente positivo nel confronto con l’anno precedente (+9,5%). La complessiva crescita va addebitata esclusivamente al noleggio a lungo termine che ha chiuso il 2022 con un significativo +19% (302.116 auto), a conferma della conquista di nuove fasce di clientela, in particolar modo tra i privati. Maggiori criticità nell’approvvigionamento ha incontrato il noleggio a breve termine, che ha dovuto fare i conti con la perdurante scarsità di prodotto sul mercato e con le politiche commerciali delle Case automobilistiche che hanno continuato a privilegiare altri canali di vendita. Per sopperire a queste dinamiche gli operatori hanno avviato la ricerca di nuovi canali per la fornitura di auto, volgendo con maggiore interesse lo sguardo verso la Cina. I dati complessivi dello scorso anno ribadiscono il ruolo decisivo del comparto del noleggio nella diffusione di veicoli a basse emissioni: il settore ha immatricolato il 56% delle vetture ibride plug-in sul mercato e il 30% delle elettriche. Senza contare la funzione di supporto al rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell’immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente

accessibili. Per completare il quadro delle immatricolazioni del noleggio nel 2022, al dato sulle vetture va sommato quello relativo ai veicoli commerciali leggeri, 53.396 unità, in calo del 5% rispetto alle 56.032 del 2021. Un dato negativo, ma decisamente meno preoccupante del -12% registrato dall'immatricolato nazionale dei veicoli commerciali leggeri. "Il noleggio veicoli costituisce oggi un'alternativa concreta ed efficace per la mobilità di cittadini, turisti e imprese italiane. Gran parte delle aziende lo hanno già scelto da anni, numerosi privati lo stanno preferendo alla proprietà alla luce dei vantaggi insiti nella formula. Un'ulteriore spinta alla sua diffusione è oggi costituita dagli obiettivi nazionali ed europei di transizione ecologica, per cui il noleggio rappresenta lo strumento più naturale ed efficiente per avvicinarsi, a costi accessibili, a nuovi veicoli a ridotte emissioni, bypassando le incognite relative alla loro gestione e al fine vita. Lo scorso anno, nonostante il continuo stop&go dettato dagli annunci di incentivi e dalle successive modifiche della normativa, il settore ha raggiunto una quota di mercato significativa nel segmento delle elettrificate. Con l'auspicio che nel corso del 2023 si possa equiparare al 100% il sostegno degli incentivi anche per chi noleggia una vettura elettrica (al pari di chi l'acquista), la nostra quota è destinata ad aumentare rapidamente e ad accelerare la diffusione di questi veicoli nel parco circolante nazionale", ha commentato il Presidente **ANIASA** - Alberto Viano.

## Settore autoricambi: è necessaria una proposta legislativa per regolare l'accesso ai dati prodotti dai veicoli

La proposta è stata posticipata anche quest'anno



Le 10 associazioni europee **ADPA** (European Independent Automotive Data Publishers Association), **AIRC** (Association Internationale des Réparateurs en Carrosserie), **CECRA** (European Council for Motor Trades and Repairs), **CLEPA** (European Association of Automotive Suppliers), **EGEA** (European Garage and test Equipment Association), **ETRMA** (European Tyre & Rubber Manufacturers Association), **FIA** (Fédération Internationale de l'Automobile), **FIGIEFA** (international federation of independent automotive aftermarket distributors), **INSURANCE EUROPE** (European insurance and reinsurance federation) e **LEASEUROPE** (European Federation of Leasing Company Associations), che costituiscono insieme un'ampia rappresentanza di operatori del settore dell'autoricambio, hanno scritto una lettera alla presidente Von Der Leyen e al Collegio dei Commissioners chiedendo di porre fine al continuo slittamento dei termini per la definizione di una **legislazione europea** che regoli l'accesso ai dati che vengono prodotti dai veicoli.

La Commissione Europea si era impegnata a dicembre 2020 a definire una proposta legislativa entro dicembre 2021. Tuttavia, almeno fino ad oggi, questa promessa non è stata ancora mantenuta.

Anzi quest'anno tale proposta è stata nuovamente posticipata, lasciando il settore dell'aftermarket in un limbo che condiziona le decisioni e impedisce gli investimenti delle imprese.

### **Sei associazioni italiane si sono unite alla richiesta**

Le associazioni nazionali (ACI, ADIRA, AICA, ANIASA, ASSOGOMMA e FEDERPNEUS), che rappresentano in Italia numerosissime imprese operanti nell'aftermarket, si associano alla richiesta delle 10 associazioni europee citate ad inizio articolo e chiedono ai rappresentanti istituzionali italiani di intervenire sulla Commissione affinché si giunga in tempi rapidi non solo alla definizione di una proposta legislativa, ma anche alla sua attuazione entro i termini parlamentari previsti per maggio 2024.

## Oltre un'auto su quattro è a noleggio. Viaggio in un settore che vale il 28 per cento del mercato



Uno studio **Aniasa** certifica il boom: i privati lo scelgono soprattutto per avere modelli elettrici a buon prezzo

ROMA - Se la vendita di auto nuove in Italia stenta a riprendersi, registrando nel 2022 un deciso calo (-9,5%) rispetto all'anno precedente, una boccata d'ossigeno arriva dal noleggio. Il settore infatti ha immatricolato oltre una 1 vettura nuova su 4, per un totale di 365.000 unità che rappresentano quasi il 28% del mercato totale. A spingere in su l'asticella è stata soprattutto la domanda dei privati, per avvicinarsi a costi accessibili ai veicoli green. E infatti nel 2022 il noleggio ha confermato il suo ruolo chiave nella diffusione delle auto a basse emissioni, raggiungendo il 30% delle e-car e il 56% delle ibride plug-in.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi svolta da **Aniasa**, l'Associazione che rappresenta in Confindustria il settore dei servizi di mobilità, che vede il settore del noleggio proiettato in Italia verso il 30% del totale immatricolazioni.

L'impennata del settore, che ha chiuso il 2022 con un rialzo del 9,5% rispetto all'anno precedente, si è materializzata nella seconda parte dell'anno soprattutto grazie, spiega **Aniasa**, "alla decisione tardiva del Governo di ricomprendere le vetture a noleggio nella platea

dei beneficiari degli incentivi". La complessiva crescita è stata generata "esclusivamente dal noleggio a lungo termine, che ha chiuso il 2022 con un +19% (302.116 auto), a conferma della conquista di nuove fasce di clientela, in particolar modo tra i privati". Il noleggio a breve termine, invece, "ha dovuto fare i conti con la perdurante scarsità di prodotto sul mercato e con le politiche commerciali delle Case automobilistiche, che hanno continuato a privilegiare altri canali di vendita".

## Acquistare, noleggiare o condividere un'auto? Ecco cosa bisogna sapere

di Daniele Maver 05 Gennaio 2023

Ed è "per sopperire a queste dinamiche" che gli operatori hanno iniziato a volgere lo sguardo verso i fornitori cinesi. **Aniasa** sottolinea anche il ruolo del noleggio nel supportare il rinnovo del parco circolante in Italia (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni, contro un'età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili.

## Lightyear e Arval, una partnership per il noleggio dell'auto solare

17 Gennaio 2023

"Gli obiettivi nazionali ed europei di transizione ecologica fanno sì che il noleggio sia visto come lo strumento più naturale ed efficiente per avvicinarsi, a costi accessibili, a nuovi veicoli a ridotte emissioni, bypassando le incognite relative alla loro gestione e al fine vita", ha commentato il presidente di **Aniasa** Alberto Viano. "Con l'auspicio che nel corso del 2023 si possa equiparare al 100% il sostegno degli incentivi anche per chi noleggia una vettura elettrica (al pari di chi l'acquista), la nostra quota - ha concluso - è destinata ad aumentare rapidamente e ad accelerare la diffusione di questi veicoli nel parco circolante nazionale".

## Noleggino auto: exploit nel 2022. Ottime le attese per il 2023



Cresce nel 2022 il mercato del noleggino automobili. Sono infatti ben 365mila le vetture a noleggino immatricolate nel 2022, pari a circa il 28% del totale. Con **un aumento, rispetto all'anno precedente del + 9,5%**. In particolare il boom di immatricolazioni riguarda il noleggino a lungo termine che si attesta ad un +19% pari a 302mila 116 auto. Altro dato interessante è il tipo dei veicoli immessi sul mercato, poiché il 56% delle vetture sono ibride plug-in e il 30% elettriche.

Non va altrettanto bene per il settore del **renting dei veicoli commerciali leggeri**, dove si registra una **leggera flessione con 53.396 unità, pari ad un - 5%** rispetto alle 56.032 del 2021. Ma il dato è comunque migliore se paragonato a quello della vendita, che addirittura fa segnare un **- 12% rispetto all'anno precedente**.

### L'analisi

Un trend estremamente positivo che fa registrare **un'auto nuova su quattro immesse sul mercato proprio dal noleggino**, in particolare da quello a lungo termine. E di queste nuove vetture la maggior parte sono a **basse emissioni e ibride**. Non solo. Il renting, soprattutto dal periodo post covid, ha contribuito notevolmente allo "svecchiamento" del parco auto in Italia, dove la vita media di una vettura è di 11,8 anni, in contrapposizione a quelle noleggiate che, sempre in media, si attestano intorno ai 4 anni.

A dare una svolta positiva anche il decreto del Governo che ha consentito di **ricomprendere le vetture a noleggino nella platea dei beneficiari degli incentivi**, dando una spinta all'ultima tranche dell'anno, dopo un periodo iniziale di rallentamento del mercato. Tutto ciò **a fronte di una contrazione del settore automotive** che ha registrato **una flessione del 10% rispetto al 2021**. Qualche criticità in più nell'approvvigionamento ha incontrato il **noleggino a breve termine**, che ha dovuto fare i conti con la perdurante scarsità di prodotto sul mercato, tanto

da rivolgersi a nuovi fornitori come la Cina. Per l'anno appena iniziato **il settore del noleggio a lungo termine** prevede il raggiungimento del 30% del mercato italiano.

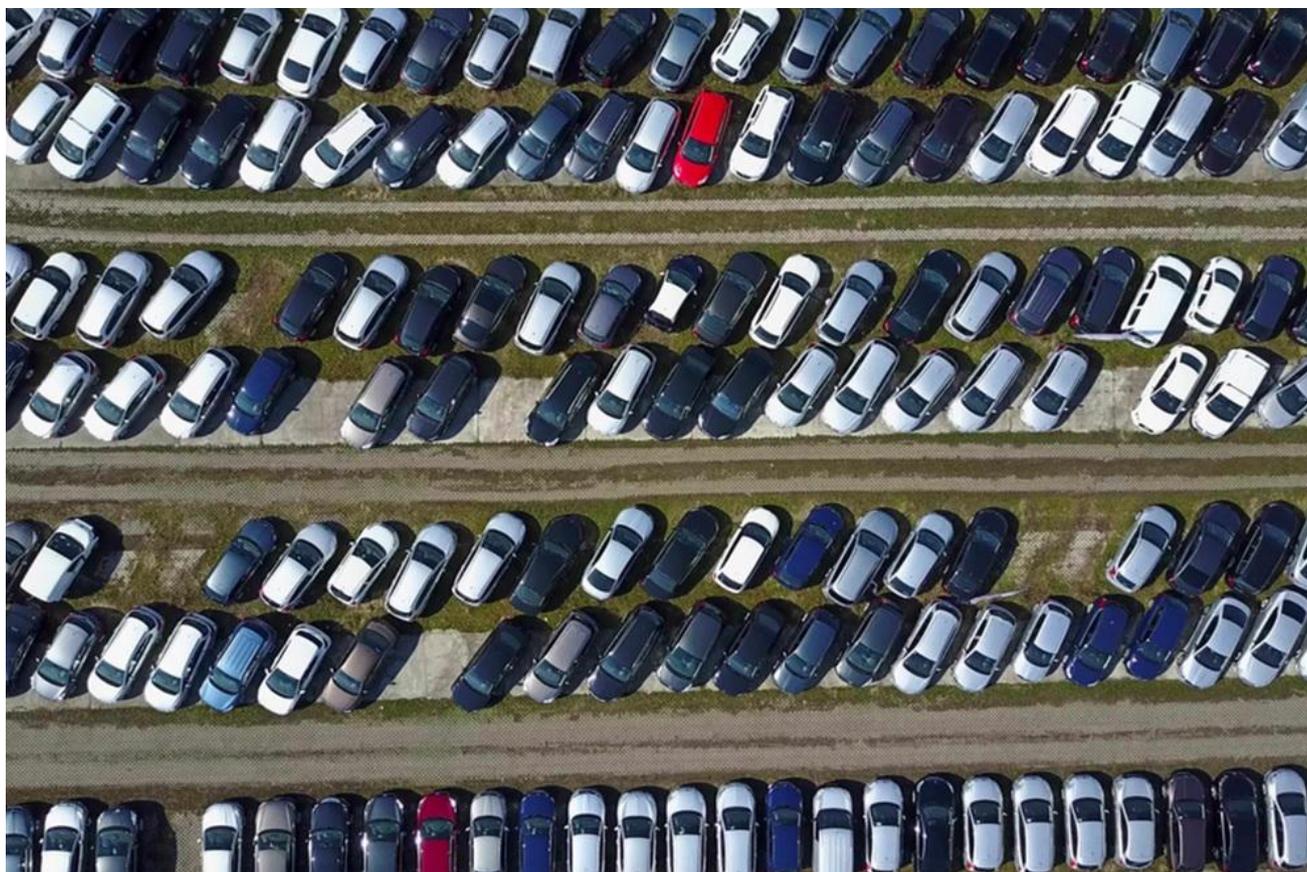
## L'opinione del presidente **Aniasa** Alberto Viano

"Il noleggio veicoli costituisce oggi un'alternativa concreta ed efficace per la mobilità di cittadini, turisti e imprese italiane. Gran parte delle aziende lo hanno già scelto da anni, numerosi privati lo stanno preferendo alla proprietà alla luce dei vantaggi insiti nella formula. Un'ulteriore spinta alla sua diffusione è oggi costituita dagli **obiettivi nazionali ed europei di transizione ecologica**, per cui il noleggio rappresenta lo strumento più naturale ed efficiente per avvicinarsi, a **costi accessibili, a nuovi veicoli a ridotte emissioni**, bypassando le incognite relative alla loro gestione e al fine vita. Con l'auspicio che nel corso del 2023 si possa equiparare al 100% il sostegno degli incentivi anche per chi noleggia una vettura elettrica (al pari di chi l'acquista), la nostra quota è destinata ad aumentare rapidamente e ad accelerare la diffusione di questi veicoli nel parco circolante nazionale".

Tag: autonoleggio, mobilità sostenibile

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata

## Auto: oltre 1 vettura nuova su 4 è a noleggio



Nel 2022 in decisa crescita le immatricolazioni del noleggio a lungo termine. Nel 2022 il settore del noleggio veicoli ha immatricolato 365.000 vetture, quasi il 28% del totale immatricolazioni registrate da un mercato automotive in deciso calo rispetto al 2021 (-9,5%). Il noleggio ha confermato il suo ruolo chiave nella diffusione delle auto a basse emissioni, raggiungendo la quota del 30% delle e-car e il 56% delle ibride plug-in. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi svolta da **ANIASA**, l'Associazione che rappresenta in **Confindustria** il settore dei servizi di mobilità, sulle immatricolazioni a noleggio registrate nel 2022. Il settore, dopo aver stabilmente superato il 25% del mercato, è oggi proiettato verso il raggiungimento di quota 30% del totale immatricolazioni, livello ancora mai raggiunto in Italia. I dati complessivi dello scorso anno ribadiscono il ruolo decisivo del comparto del noleggio nella diffusione di veicoli a basse emissioni: il settore ha immatricolato il 56% delle **vetture ibride plug-in** sul mercato e il 30% delle **elettriche**.

“Il noleggio veicoli costituisce oggi un'alternativa concreta ed efficace per la mobilità di cittadini, turisti e imprese italiane. Gran parte delle aziende lo hanno già scelto da anni, numerosi privati lo stanno preferendo alla proprietà alla luce dei vantaggi insiti nella formula. Un'ulteriore spinta alla sua diffusione è oggi costituita dagli obiettivi nazionali ed europei di transizione ecologica, per cui il noleggio rappresenta lo strumento più naturale ed efficiente per avvicinarsi, a costi accessibili, a nuovi veicoli a ridotte emissioni, bypassando le incognite relative alla loro gestione e al fine vita. Lo scorso anno, nonostante il continuo stop&go

dettato dagli annunci di incentivi e dalle successive modifiche della normativa, il settore ha raggiunto una quota di mercato significativa nel segmento delle elettrificate. Con l'auspicio che nel corso del 2023 si possa equiparare al 100% il sostegno degli incentivi anche per chi noleggia una vettura elettrica (al pari di chi l'acquista), la nostra quota è destinata ad aumentare rapidamente e ad accelerare la diffusione di questi veicoli nel parco circolante nazionale.", ha commentato il **Presidente ANIASA Alberto Viano**.

## Mercato auto: oltre 1 vettura nuova su 4 è a noleggio

Nel 2022 in decisa crescita le immatricolazioni del noleggio a lungo termine, grazie alla spinta dei privati. Aumenta la quota di vetture elettriche ed ibride.



Guarda la gallery

**“Nel 2022 il settore del noleggio veicoli ha immatricolato 365.000 vetture, quasi il 28% del totale immatricolazioni registrate da un mercato automotive in deciso calo rispetto al 2021 (-9,5%).**

**Il noleggio** ha confermato il suo ruolo chiave nella diffusione delle auto a basse emissioni, raggiungendo la quota del 30% delle e-car e il 56% delle ibride plug-in”.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi svolta da **ANIASA**, l'Associazione che rappresenta in Confindustria il settore dei servizi di mobilità, sulle immatricolazioni a noleggio registrate nel 2022.

**In un mercato automotive** in contrazione di quasi il 10% rispetto al 2021, lo scorso anno il noleggio ha immatricolato oltre 365mila vetture confermando il suo ruolo strategico per la mobilità turistica, aziendale e cittadina del Paese e per l'industria automotive. Il settore, dopo aver stabilmente superato il 25% del mercato, è oggi proiettato verso il raggiungimento di quota 30% del totale immatricolazioni, livello ancora mai raggiunto in Italia.

**Anche grazie alla decisione tardiva del Governo** di ricomprendere le vetture a noleggio nella platea dei beneficiari degli incentivi, negli ultimi mesi dell'anno gli operatori del renting, che nella prima parte del 2022 avevano accusato un rallentamento nelle immatricolazioni, hanno ripreso la marcia, chiudendo con un dato decisamente positivo nel confronto con l'anno precedente (+9,5%). La complessiva crescita va addebitata esclusivamente al noleggio a lungo termine che ha chiuso il 2022 con un significativo +19% (302.116 auto), a conferma della conquista di nuove fasce di clientela, in particolar modo tra i privati. Maggiori criticità

nell'approvvigionamento ha incontrato il noleggio a breve termine, che ha dovuto fare i conti con la perdurante scarsità di prodotto sul mercato e con le politiche commerciali delle Case automobilistiche che hanno continuato a privilegiare altri canali di vendita. Per sopperire a queste dinamiche gli operatori hanno avviato la ricerca di nuovi canali per la fornitura di auto, volgendo con maggiore interesse lo sguardo verso la Cina.

I dati complessivi dello scorso anno ribadiscono il ruolo decisivo del comparto del noleggio nella diffusione di veicoli a basse emissioni: il settore ha immatricolato il **56% delle vetture ibride plugin** sul mercato e il **30% delle elettriche**. Senza contare la funzione di supporto al rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili.

**Per completare il quadro delle immatricolazioni** del noleggio nel 2022, al dato sulle vetture va sommato quello relativo ai veicoli commerciali leggeri, 53.396 unità, in calo del 5% rispetto alle 56.032 del 2021. Un dato negativo, ma decisamente meno preoccupante del -12% registrato dall'immatricolato nazionale dei veicoli commerciali leggeri.

il Presidente **ANIASA** – **Alberto Viano ha commentato:** *“Il noleggio veicoli costituisce oggi un'alternativa concreta ed efficace per la mobilità di cittadini, turisti e imprese italiane. Gran parte delle aziende lo hanno già scelto da anni, numerosi privati lo stanno preferendo alla proprietà alla luce dei vantaggi insiti nella formula. Un'ulteriore spinta alla sua diffusione è oggi costituita dagli obiettivi nazionali ed europei di transizione ecologica, per cui il noleggio rappresenta lo strumento più naturale ed efficiente per avvicinarsi, a costi accessibili, a nuovi veicoli a ridotte emissioni, bypassando le incognite relative alla loro gestione e al fine vita. Lo scorso anno, nonostante il continuo stop&go dettato dagli annunci di incentivi e dalle successive modifiche della normativa, il settore ha raggiunto una quota di mercato significativa nel segmento delle elettrificate. Con l'auspicio che nel corso del 2023 si possa equiparare al 100% il sostegno degli incentivi anche per chi noleggia una vettura elettrica (al pari di chi l'acquista), la nostra quota è destinata ad aumentare rapidamente e ad accelerare la diffusione di questi veicoli nel parco circolante nazionale.”*

## Auto: oltre 1 vettura nuova su 4 è a noleggio



***Nel 2022 in decisa crescita le immatricolazioni del noleggio a lungo termine, grazie alla spinta dei privati. Aumenta la quota di vetture elettriche ed ibride.***

“Nel 2022 il settore del noleggio veicoli ha immatricolato 365.000 vetture, quasi il 28% del totale immatricolazioni registrate da un mercato automotive in deciso calo rispetto al 2021 (-9,5%). Il noleggio ha confermato il suo ruolo chiave nella diffusione delle auto a basse emissioni, raggiungendo la quota del 30% delle e-car e il 56% delle ibride plug-in”.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi svolta da **ANIASA**, l'Associazione che rappresenta in Confindustria il settore dei servizi di mobilità, sulle immatricolazioni a noleggio registrate nel 2022.

In un mercato automotive in contrazione di quasi il 10% rispetto al 2021, lo scorso anno il noleggio ha immatricolato oltre 365mila vetture confermando il suo ruolo strategico per la mobilità turistica, aziendale e cittadina del Paese e per l'industria automotive. Il settore, dopo aver stabilmente superato il 25% del mercato, è oggi proiettato verso il raggiungimento di quota 30% del totale immatricolazioni, livello ancora mai raggiunto in Italia.

Anche grazie alla decisione tardiva del Governo di ricomprendere le vetture a noleggio nella platea dei beneficiari degli incentivi, negli ultimi mesi dell'anno gli operatori del renting, che nella prima parte del 2022 avevano accusato un rallentamento nelle immatricolazioni, hanno

ripreso la marcia, chiudendo con un dato decisamente positivo nel confronto con l'anno precedente (+9,5%).

La complessiva crescita va addebitata esclusivamente al noleggio a lungo termine che ha chiuso il 2022 con un significativo +19% (302.116 auto), a conferma della conquista di nuove fasce di clientela, in particolar modo tra i privati. Maggiori criticità nell'approvvigionamento ha incontrato il noleggio a breve termine, che ha dovuto fare i conti con la perdurante scarsità di prodotto sul mercato e con le politiche commerciali delle Case automobilistiche che hanno continuato a privilegiare altri canali di vendita. Per sopperire a queste dinamiche gli operatori hanno avviato la ricerca di nuovi canali per la fornitura di auto, volgendo con maggiore interesse lo sguardo verso la Cina.

I dati complessivi dello scorso anno ribadiscono il ruolo decisivo del comparto del noleggio nella diffusione di veicoli a basse emissioni: il settore ha immatricolato il **56% delle vetture ibride plug-in** sul mercato e il **30% delle elettriche**. Senza contare la funzione di supporto al rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili.

Per completare il quadro delle immatricolazioni del noleggio nel 2022, al dato sulle vetture va sommato quello relativo ai veicoli commerciali leggeri, 53.396 unità, in calo del 5% rispetto alle 56.032 del 2021. Un dato negativo, ma decisamente meno preoccupante del -12% registrato dall'immatricolato nazionale dei veicoli commerciali leggeri.

*“Il noleggio veicoli costituisce oggi un'alternativa concreta ed efficace per la mobilità di cittadini, turisti e imprese italiane. Gran parte delle aziende lo hanno già scelto da anni, numerosi privati lo stanno preferendo alla proprietà alla luce dei vantaggi insiti nella formula. Un'ulteriore spinta alla sua diffusione è oggi costituita dagli obiettivi nazionali ed europei di transizione ecologica, per cui il noleggio rappresenta lo strumento più naturale ed efficiente per avvicinarsi, a costi accessibili, a nuovi veicoli a ridotte emissioni, bypassando le incognite relative alla loro gestione e al fine vita. Lo scorso anno, nonostante il continuo stop&go dettato dagli annunci di incentivi e dalle successive modifiche della normativa, il settore ha raggiunto una quota di mercato significativa nel segmento delle elettrificate. Con l'auspicio che nel corso del 2023 si possa equiparare al 100% il sostegno degli incentivi anche per chi noleggia una vettura elettrica (al pari di chi l'acquista), la nostra quota è destinata ad aumentare rapidamente e ad accelerare la diffusione di questi veicoli nel parco circolante nazionale.”*

ha commentato il Presidente **ANIASA** – **Alberto Viano**

Total

0

Shares

Share 0

Tweet 0

Pin it 0

Share 0

## **ANIASA: Auto, oltre 1 vettura nuova su 4 è a noleggio**



Nel 2022 in decisa crescita le immatricolazioni del noleggio a lungo termine, grazie alla spinta dei privati. Aumenta la quota di vetture elettriche ed ibride.

“Nel 2022 il settore del noleggio veicoli ha immatricolato 365.000 vetture, quasi il 28% del totale immatricolazioni registrate da un mercato automotive in deciso calo rispetto al 2021 (-9,5%). Il noleggio ha confermato il suo ruolo chiave nella diffusione delle auto a basse emissioni, raggiungendo la quota del 30% delle e-car e il 56% delle ibride plug-in”. Sono questi i principali dati che emergono dall’analisi svolta da ANIASA, l’Associazione che rappresenta in Confindustria il settore dei servizi di mobilità, sulle immatricolazioni a noleggio registrate nel 2022.

In un mercato automotive in contrazione di quasi il 10% rispetto al 2021, lo scorso anno il noleggio ha immatricolato oltre 365mila vetture confermando il suo ruolo strategico per la mobilità turistica, aziendale e cittadina del Paese e per l’industria automotive. Il settore, dopo aver stabilmente superato il 25% del mercato, è oggi proiettato verso il raggiungimento di quota 30% del totale immatricolazioni, livello ancora mai raggiunto in Italia.

Anche grazie alla decisione tardiva del Governo di ricomprendere le vetture a noleggio nella platea dei beneficiari degli incentivi, negli ultimi mesi dell’anno gli operatori del renting, che nella prima parte del 2022 avevano accusato un rallentamento nelle immatricolazioni, hanno ripreso la marcia, chiudendo con un dato decisamente positivo nel confronto con l’anno precedente (+9,5%).

La complessiva crescita va addebitata esclusivamente al noleggio a lungo termine che ha chiuso il 2022 con un significativo +19% (302.116 auto), a conferma della conquista di nuove fasce di clientela, in particolar modo tra i privati. Maggiori criticità nell’approvvigionamento ha incontrato il noleggio a breve termine, che ha dovuto fare i conti con la perdurante scarsità di prodotto sul mercato e con le politiche commerciali delle Case automobilistiche che hanno continuato a privilegiare altri canali di vendita. Per sopperire a queste dinamiche gli operatori

hanno avviato la ricerca di nuovi canali per la fornitura di auto, volgendo con maggiore interesse lo sguardo verso la Cina.

I dati complessivi dello scorso anno ribadiscono il ruolo decisivo del comparto del noleggio nella diffusione di veicoli a basse emissioni: il settore ha immatricolato il 56% delle vetture ibride plug-in sul mercato e il 30% delle elettriche. Senza contare la funzione di supporto al rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili.

Per completare il quadro delle immatricolazioni del noleggio nel 2022, al dato sulle vetture va sommato quello relativo ai veicoli commerciali leggeri, 53.396 unità, in calo del 5% rispetto alle 56.032 del 2021. Un dato negativo, ma decisamente meno preoccupante del -12% registrato dall'immatricolato nazionale dei veicoli commerciali leggeri.

## **Automotive: urge legislazione europea che regoli l'accesso ai dati prodotti dai veicoli**



Roma, 1 - Dieci associazioni europee, in rappresentanza dei principali operatori del comparto automotive, hanno scritto una lettera congiunta alla Presidente della Commissione europea Ursula Von Der Leyen e al Collegio dei Commissari chiedendo di porre fine al continuo slittamento dei termini per la definizione di una legislazione comunitaria che regoli l'accesso ai dati prodotti dai veicoli. La campagna FIA "My Car, My Data" - le cui ragioni vengono sostenute e rilanciate dalla lettera - mira a rappresentare l'esigenza/urgenza di sancire principi fondamentali a tutela dei consumatori quali libertà di scelta, protezione e sicurezza dei dati, competizione leale e innovazione. A questo proposito, serve ricordare come i dati dei veicoli non includano soltanto quelli operativi (velocità, posizione, manutenzione, chilometraggio, livelli olio) ma anche quelli relativi ai comportamenti dei conducenti, quali stile di guida o distanze percorse e persino dettagli personali come nome, recapiti e dati finanziari condivisi con il sistema operativo del veicolo. La Commissione si era impegnata a dicembre 2020 nel definire una proposta legislativa entro il dicembre successivo, promessa che a tutt'oggi risulta essere lettera morta. Anzi, quest'anno tale proposta è stata nuovamente posticipata lasciando il settore dell'after market in un limbo che condiziona le decisioni ed impedisce gli investimenti delle imprese. Le associazioni nazionali co-firmatarie della missiva - che in Italia rappresentano numerose imprese che operano nell'after market - si associano alla richiesta delle 10 associazioni europee e chiedono ai rappresentanti istituzionali italiani di intervenire sulla Commissione affinché si giunga in tempi rapidi non solo alla definizione di una proposta legislativa, ma anche alla sua adozione entro i termini parlamentari, previsti per maggio 2024. (414730)

## Noleggino auto 2022: il renting cresce del 28 per cento

Il noleggio auto segnala dei numeri in crescita nel 2022, in controtendenza con la media dell'automotive in Italia.



Se il mercato delle quattro ruote piange nella sua globalità, ci sono dei settori in forte crescita. Secondo i dati raccolti da **Aniasa**, mentre le stime assolute riportano una flessione del 9,5 per cento nel 2022 rispetto all'anno precedente, il **noleggio auto** decolla. In totale, il business ha messo a segno uno sviluppo del 9,5 per cento, pari a un totale di **365 mila immatricolazioni**. L'associazione confindustriale ha rilevato, inoltre, dei benefici apportati da tale modalità di godimento della mobilità. Se in passato la concezione dei veicoli era legata al possesso, ormai quei vincoli hanno finito per allentarsi. Così come i Costruttori cercano di creare delle nuove forme di consumer experience, così la clientela ne fa continua domanda.

I classici paradigmi intorno ai quali poggiava l'intera industria dei motori costituiscono un retaggio del passato, non più all'altezza delle esigenze contemporanee avvertite dal pubblico di riferimento. L'associazione industriale, rappresentante delle forme di mobilità in via di sviluppo, ha segnalato dei **pro associati** al noleggio auto. A quanto pare, la diffusione stimola la categoria dei mezzi a basse e zero emissioni. Il 30 per cento degli esemplari oggetto del noleggio auto sono a **batteria**, mentre addirittura il 56 per cento rientra nel comparto delle **plug-in hybrid**.

### Noleggino auto: dati in crescita nel 2022



Secondo quanto scrive **Aniasa**, dietro il boom delle vetture a basse o zero emissioni c'è l'importante azione del Governo. La scelta di comprendere il noleggio auto tra i soggetti beneficiari ha dato l'**impulso decisivo alla crescita**. A navigare in ottime acque è soprattutto il noleggio a lungo termine. I numeri commerciali incoronano la formula, capace di attirare una consistente fetta di pubblico, allettata dalle sue caratteristiche chiave.

Il 2022 è stato chiuso con un **più 19 per cento**, equivalente a 302.116 immatricolazioni. A esserne principalmente attirati sono i privati, perché si tratta di una scelta piuttosto vincolante, ma non troppo. Rispetto all'acquisto, il noleggio ha il pregio di comprendere nel prezzo le **spese accessorie** relative al godimento della macchina, tra cui la manutenzione, il bollo e la polizza Rc Auto. Che non implicano alcun esborso extra. Sulla convenienza o meno bisogna prendere in analisi vari fattori, a partire dalle abitudini di guida e dalla frequenza di utilizzo del mezzo.

Il noleggio auto a breve termine ha, invece, patito la congiuntura esterna sfavorevole. I problemi che hanno infestato le **catene di approvvigionamento** hanno arrecato dei pesanti danni alle aziende dei motori. La penuria delle materie prime e dei componenti, tipo i microchip, non ha lasciato nessuno indenne. Nella fattispecie, la scarsità di prodotto ha spinto il pubblico potenziale a valutare canali alternativi.



Tornando al noleggio a lungo termine, la **vita media di 48 mesi**, ovvero 4 anni, ha un ulteriore pro ad avviso di **Aniasa**. Difatti, abbassa l'età media del parco circolante e reimmette sul mercato l'usato da poco fabbricato a prezzi più abbordabili. L'età media del parco circolante in Italia è di circa **12 anni**, ben superiore agli altri major markets, che si aggirano intorno ai 10 anni. Promuoverne lo svecchiamento provoca la riduzione dello smog emesso. Un problema con il quale bisogna fare i conti già da ora, soprattutto alla luce degli SOS lanciati dal Pianeta.

Rimandare il discorso è impossibile e il comparto automotive può assolutamente esercitare un ruolo da protagonista nella transizione ecologica. Oltretutto, le stesse unità a combustione interna, se di recente introduzione, osservano delle normative sulle emissioni più stringenti.

A proposito dei veicoli commerciali, quelli ottenuti con la formula del noleggio hanno archiviato il 2022 con **53.396 registrazioni**, in lieve flessione (meno 5 per cento) in confronto alle 56.032 dell'anno precedente. Nonostante il segno negativo, il valore percentuale è inferiore a quello generale del comparto, pari al 12 per cento.

Fonte: **Aniasa**

Subscribe to NotificationsOpt-out from NotificationsLooks like you have blocked notifications!

## Noleggino a lungo termine, boom di richieste. Ma conviene davvero o l'auto è meglio comprarla? La nostra guida



Grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il noleggio a lungo termine accelera.

Continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000. È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà. Ma come si accede al noleggio a lungo termine? Quanto si spende? Quali sono gli obblighi di chi noleggia? Chi si occupa della manutenzione, dell'assicurazione e delle tasse? In caso di incidente? Conviene? Proviamo a dare delle risposte.

### **Noleggino un'auto, ovvero? C'è anche sull'usato?**

Quando si firma un contratto di noleggio a lungo termine si porta a casa un'automobile come per l'acquisto, ma in realtà l'auto resta di proprietà del noleggiatore e l'automobilista accede a un servizio di mobilità: l'auto viene concessa in uso per un periodo definito e alla fine di questo arco temporale la vettura viene restituita. Il contratto più diffuso è studiato su tre anni o

quattro anni. Una volta entrati in possesso della vettura chi ha noleggiato deve solo mettere carburante o energia elettrica il resto è tutto a carico della società di noleggio: tassa di proprietà, assicurazione, manutenzione ordinaria, guasti e incidenti. Il canone mensile infatti copre tutte queste voci. Da un po' di tempo i noleggiatori hanno introdotto il noleggio delle loro vetture già usate: una volta finito il primo noleggio (di solito dopo tre anni) le vetture vengono ricondizionate e rinoleggiate per altri 3 anni. La rata di ingresso e i canoni sono più bassi e i servizi offerti gli stessi.

## Attenzione ai possibili costi aggiuntivi

Quando si sottoscrive un contratto di noleggio bisogna fare attenzione alle penali che potrebbero essere a carico di chi noleggia. Una delle prime scoperte sgradevoli potrebbe palesarsi in caso di guasto o incidente che richiede un fermo macchina per gli interventi: l'auto sostitutiva in caso di guasto o incidente potrebbe non essere prevista e da pagare a parte. Nelle voci di manutenzione ordinaria potrebbe mancare l'ormai irrinunciabile cambio gomme stagionale. Quanti sono i chilometri che si possono percorrere durante il periodo di noleggio? Se sforate il tetto per ogni chilometro aggiuntivo potrebbe scattare un addebito a fine noleggio. L'auto è coperta da polizza kasko? Ci sono franchigie per i danni con colpa? Alla restituzione graffi o «colpetti» presenti sulla carrozzeria o sui cerchi sono da risarcire? L'usura pneumatici è compresa? La gestione delle multe? Qualora il contratto di noleggio fosse troppo basic...scatterebbero tanti «balzelli» imprevisti e spesso molto costosi. Il nostro consiglio, prima di firmare, è di valutare bene il chilometraggio previsto e i servizi anche in base all'uso che si fa della vettura. E soprattutto non aver paura a fare domande.

## Come si accede al noleggio a lungo termine?

Come si noleggia una vettura? Per l'acquisto di solito prima si fanno le ricerche sul web, magari e poi ci si reca in una concessionaria. Con il noleggio a lungo termine l'uso di internet è più spinto. Se su Google inserite la ricerca «noleggio a lungo termine per privati» la risposta sfiora i 2 milioni di siti. E nella top ten arrivano di solito le proposte dei maggiori noleggiatori, ma scorrendo le righe si scoprono anche tanti piccoli noleggiatori: il mercato è in forte crescita. Nel 2022 il noleggio a lungo termine ha con un significativo +19% (302.116 auto), iniziando ad attirare anche i privati. Questo successo attira sempre più operatori: persino Unipol ha debuttato con UnipolRental una divisione apposita che sfida le aziende più gettonate del settore come Arval, Leasys, Leaseplan, ALD, Athlon e Alphabet per citare le più conosciute. Tutte queste aziende, ma anche quelle meno note, hanno siti che elaborano preventivi che aiutano a scegliere la vettura desiderata o disponibile creando la rata tipo. Per alcune c'è la possibilità di recarsi in uffici fisici e finire la contrattazione di persona, per altre avviene tutto sul web. Sia di persona sia sul web suggeriamo di prestare molta attenzione a tutte le voci del contratto e di verificare anche in caso di recesso anticipato quale siano le penali.

## Gli obblighi del noleggiatore

Chi noleggia una vettura si «scarica» degli obblighi per la sua gestione. Il noleggiatore si occupa di pagare la tassa di circolazione, di sottoscrivere la polizza assicurativa (verificate bene i massimali e cosa sia compreso per i danni), la gestione della manutenzione. Qui siamo nel campo della ordinaria gestione. Poi bisogna verificare che siano compresi tutti i costi dei guasti straordinari, degli eventuali danni da sinistro e da usura. Ad esempio rispetto ai chilometri concordati le gomme previste saranno sufficienti? In caso di multe la gestione è gratuita (ovvero la burocrazia per inoltrarla a chi ha commesso l'infrazione)? **Da quando sottoscrivo il contratto all'arrivo della vettura richiesta potrebbero passare mesi:** anche i noleggiatori faticano a trovare le vetture. In questo lasso di tempo posso avere un'auto provvisoria? Posso cedere il mio usato in permuta per coprire parte dell'anticipo (se previsto)?

## Conviene noleggiare?

Rispondere a questa domanda non è facile: dipende molto dall'uso che si fa della vettura e anche dalla frequenza con cui la si cambia. Primo esempio: acquisto l'auto nuova ogni dieci anni e percorro al massimo 50-60mila chilometri. Un utente di questo tipo tendenzialmente troverà poco vantaggioso il noleggio. Invece un automobilista che cambia vettura ogni 3/4 anni e in questo arco di tempo tocca o supera i 100.000 km ha decisamente un maggiore interesse. Poi dipende da dove si vive: nelle aree metropolitane vengono messi molti paletti alla circolazione legati alle emissioni inquinanti: avere un'auto sempre aggiornata fa dimenticare il problema. Poi la transizione ecologica: vorrei un'auto ibrida o elettrica ma temo che questa tecnologia sia ancora acerba e in forte evoluzione e acquistando mi lego alla scelta, noleggiando ogni tre anni posso cambiare... Insomma prima di scegliere tra noleggio o acquisto bisogna fare un po' di calcoli e di riflessioni. E magari tanti preventivi.

## Auto, il settore del noleggio corre veloce



Cresce nel 2022 il numero di autovetture noleggiate a lungo termine, dati positivi per quello che riguarda elettriche e ibride

Publicato il 01 Febbraio 2023 ore 09:50

Nel 2022 il settore del noleggio veicoli ha immatricolato **365.000 vetture**, quasi il 28% del totale immatricolazioni registrate da un mercato automotive in deciso calo rispetto al 2021 (-9,5%). Il noleggio ha confermato il suo ruolo chiave nella diffusione delle auto a basse emissioni, raggiungendo la quota del 30% delle e-car e il 56% delle ibride plug-in. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi svolta da **ANIASA**, l'Associazione che rappresenta in Confindustria il settore dei servizi di mobilità, sulle immatricolazioni a noleggio registrate nel 2022.

In un mercato automotive in contrazione di quasi il 10% rispetto al 2021, lo scorso anno il noleggio ha immatricolato oltre 365mila vetture confermando il suo **ruolo strategico** per la mobilità turistica, aziendale e cittadina del Paese e per l'industria automotive. Il settore, dopo aver stabilmente superato il 25% del mercato, è oggi proiettato verso il raggiungimento di quota 30% del totale immatricolazioni, livello ancora mai raggiunto in Italia. Anche grazie alla decisione tardiva del Governo di ricomprendere le vetture a noleggio nella platea dei beneficiari degli incentivi, negli ultimi mesi dell'anno gli operatori del renting, che nella prima

parte del 2022 avevano accusato un rallentamento nelle immatricolazioni, **hanno ripreso la marcia**, chiudendo con un dato decisamente positivo nel confronto con l'anno precedente (+9,5%).

La complessiva crescita va addebitata esclusivamente al noleggio a lungo termine che ha chiuso il 2022 con un **significativo +19%** (302.116 auto), a conferma della conquista di nuove fasce di clientela, in particolar modo tra i privati. Maggiori criticità nell'approvvigionamento ha incontrato il noleggio a breve termine, che ha dovuto fare i conti con la perdurante scarsità di prodotto sul mercato e con le politiche commerciali delle Case automobilistiche che hanno continuato a privilegiare altri canali di vendita. Per sopperire a queste dinamiche gli operatori hanno avviato la ricerca di **nuovi canali per la fornitura di auto**, volgendo con maggiore interesse lo sguardo verso la Cina.

I dati complessivi dello scorso anno ribadiscono il ruolo decisivo del comparto del noleggio nella diffusione di **veicoli a basse emissioni**: il settore ha immatricolato il 56% delle vetture ibride plug-in sul mercato e il 30% delle elettriche. Senza contare la funzione di supporto al rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili. Per completare il quadro delle immatricolazioni del noleggio nel 2022, al dato sulle vetture va sommato quello relativo ai **veicoli commerciali leggeri**, 53.396 unità, in calo del 5% rispetto alle 56.032 del 2021. Un dato negativo, ma decisamente meno preoccupante del -12% registrato dall'immatricolato nazionale dei veicoli commerciali leggeri.

## Immatricolazioni auto: 1 su 4 è a noleggio. Aniasa: "Cresce la mobilità pay-per-use"



Lo studio annuale di **Aniasa**, Associazione Nazionale dell'Industria dell'Autonoleggio, rivela che tra gli effetti "secondari" della transizione del mondo dell'auto verso l'elettrico c'è la crescita del mercato del noleggio, a cui gli italiani guardano con sempre più interesse: **l'anno scorso le immatricolazioni di auto in capo alle società è cresciuto del 9,5%**, a fronte di un mercato sceso del 9,7%, trainato dal noleggio a lungo termine che ha registrato incrementi pari al 19% rispetto all'anno prima.

### **Immatricolazioni auto: 1 su 4 è a noleggio. Aniasa: "Cresce la mobilità pay-per-use"**

Il 2022 si è chiuso con 302.116 auto immatricolate, a conferma del fatto che questa formula sta conquistando nuove fasce di clientela, soprattutto tra i privati. Di fatto, un'auto su tre, l'anno scorso è stata immatricolata dalle società di noleggio, per un totale di 365mila unità. Inoltre, **il comparto ha fatto da acceleratore per la stessa transizione elettrica, visto che ha assorbito una quota pari al 30% delle auto full electric e pari al 56% delle ibride plug-in.**

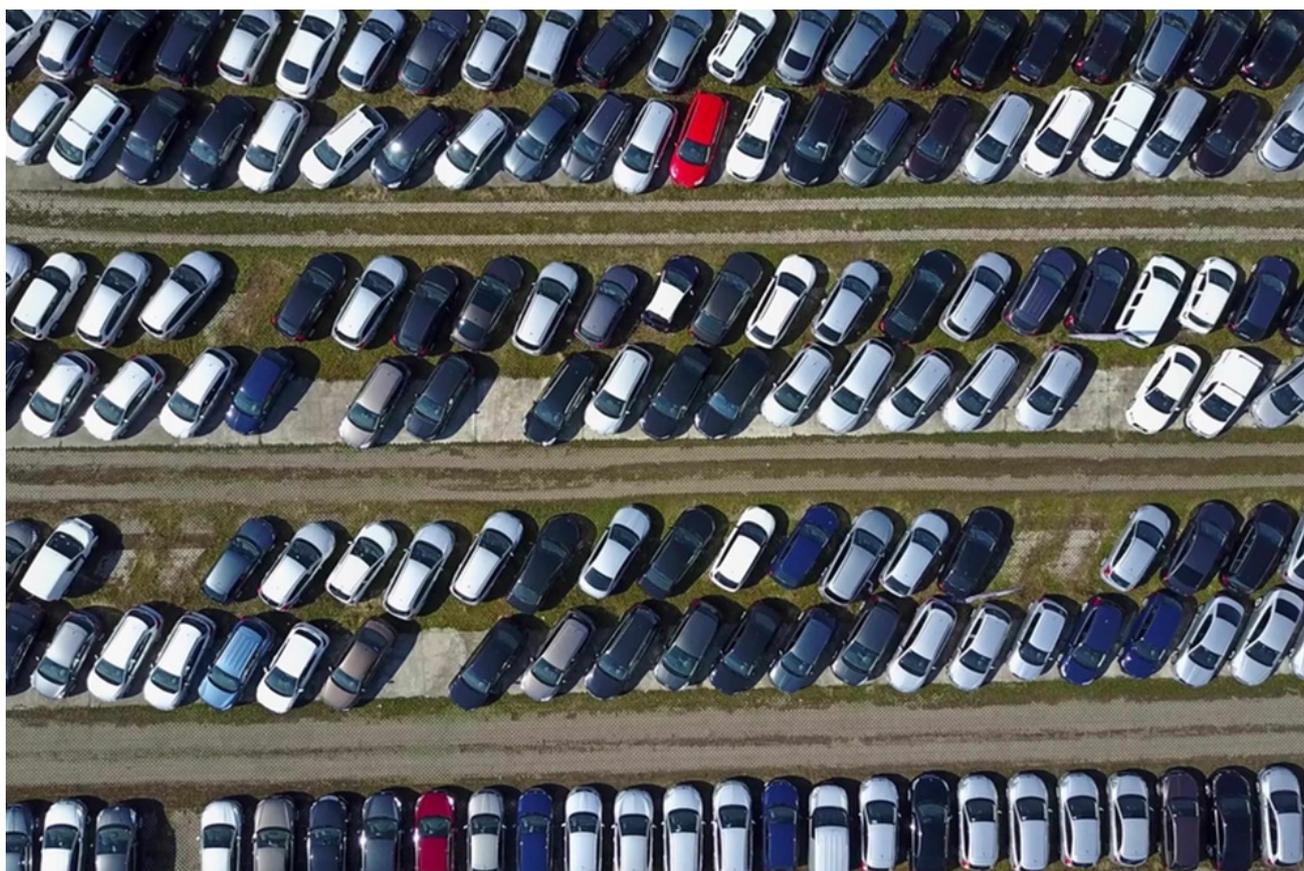
Inoltre, è di novembre scorso la possibilità, anche per le imprese, di chiedere gli incentivi, dopo

la decisione del Governo di ricomprendere **le vetture a noleggio nella platea dei beneficiari degli Ecobonus**. Nell'ultima parte dell'anno, dunque, gli operatori del renting, che nel primo semestre avevano accusato un rallentamento delle immatricolazioni, hanno ripreso la marcia. L'attuale normativa relativa agli Ecobonus ha, di fatto, aperto alla possibilità di riconoscere gli aiuti anche alle società, oltre che ai privati, ma soltanto per l'autonoleggio. Il piano incentivi in particolare vale 650 milioni all'anno, fino al 2024. Sul piatto ci sono 23 milioni di euro, metà destinati al car sharing, l'altra metà al noleggio, escluso invece il mondo del Leasing. La normativa prevede che alle società sia riservata la metà degli aiuti, fino a un massimo di 2.500 euro rispetto a 5mila concessi ai privati. Superato il limite dello stanziamento, che ad oggi resta un terzo dell'ammontare totale, circa 8 milioni, si accede automaticamente ai fondi previsti per i modelli elettrici e ibridi. L'auspicio, per il 2023, è "che si possa allargare il più possibile le maglie degli aiuti includendo tutte le società, anche quelle che fanno leasing, e che si possa equiparare al 100% il sostegno degli incentivi per chi noleggia una vettura elettrica, al pari di chi l'acquista", afferma il **presidente Aniasa Alberto Viano**, che aggiunge: "Il noleggio veicoli costituisce oggi un'alternativa concreta ed efficace per la mobilità di cittadini, turisti e imprese italiane. Gran parte delle aziende lo hanno già scelto da anni, numerosi privati lo stanno preferendo alla proprietà alla luce dei vantaggi insiti nella formula. Un'ulteriore spinta alla sua diffusione è oggi costituita dagli obiettivi nazionali ed europei di transizione ecologica, per cui il noleggio rappresenta lo strumento più naturale ed efficiente per avvicinarsi, a costi accessibili, a nuovi veicoli a ridotte emissioni, bypassando le incognite relative alla loro gestione e al fine vita. Lo scorso anno, nonostante il continuo stop&go dettato dagli annunci di incentivi e dalle successive modifiche della normativa, il settore ha raggiunto una quota di mercato significativa nel segmento delle elettrificate. Con l'auspicio che nel corso del 2023 si possa equiparare al 100% il sostegno degli incentivi anche per chi noleggia una vettura elettrica, al pari di chi l'acquista, la nostra quota è destinata ad aumentare rapidamente e ad accelerare la diffusione di questi veicoli nel parco circolante nazionale".

Per completare il quadro delle immatricolazioni del noleggio nel 2022, al dato sulle vetture va sommato quello relativo ai veicoli commerciali leggeri: 53.396 unità, in calo del 5% rispetto alle 56.032 del 2021. Un dato negativo, ma decisamente meno preoccupante del -12% registrato dall'immatricolato nazionale dei veicoli commerciali leggeri.

## **Aniasa: “Oltre una vettura nuova su quattro è a noleggio”**

Nel 2022 in decisa crescita le immatricolazioni del noleggio a lungo termine, grazie alla spinta dei privati. Aumenta la quota di vetture elettriche ed ibride



Nel 2022 il settore del **noleggio** veicoli ha immatricolato **365.000 vetture**, quasi il **28%** del totale immatricolazioni registrate da un mercato automotive in deciso calo rispetto al 2021 (-9,5%). Il noleggio ha confermato il suo ruolo chiave nella diffusione delle auto a **basse emissioni**, raggiungendo la quota del **30%** delle **e-car** e il **56%** delle **ibride plug-in**. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi svolta da **Aniasa**, l'associazione che rappresenta in Confindustria il settore dei servizi di mobilità, sulle immatricolazioni a noleggio registrate nel 2022.

### **Il noleggio rinnova il parco circolante**

I **dati complessivi** dello scorso anno ribadiscono il ruolo decisivo del comparto del noleggio nella diffusione di veicoli a basse emissioni: il settore ha immatricolato il **56% delle vetture ibride plug-in** sul mercato e il **30% delle elettriche**. Senza contare la funzione di **rinnovo del parco circolante** (la vita media dei veicoli a noleggio è di **4 anni**, contro un'età media del parco circolante di **11,8 anni**).

**“Noleggio sempre più scelto”**

“Il noleggio veicoli costituisce oggi un’**alternativa concreta ed efficace** per la mobilità di cittadini, turisti e imprese italiane. Gran parte delle aziende lo hanno già scelto da anni, numerosi privati lo stanno preferendo alla proprietà alla luce dei vantaggi insiti nella formula. Un’ulteriore spinta alla sua diffusione è oggi costituita dagli obiettivi nazionali ed europei di **transizione ecologica**, per cui il noleggio rappresenta lo strumento più naturale ed efficiente per avvicinarsi, a costi accessibili, a nuovi veicoli a ridotte emissioni, **bypassando le incognite** relative alla loro gestione e al fine vita”, ha detto **Alberto Viano**, presidente di **Aniasa**.

## Nel 2022 oltre un'auto nuova su quattro registrata dal noleggio



Roma, 31 - Nel 2022 il settore del noleggio veicoli ha immatricolato oltre 365.000 nuove vetture (+9,5%), quasi il 28% del totale immatricolazioni registrate dal mercato automotive. Il noleggio ha confermato il proprio ruolo chiave nella diffusione delle auto a basse emissioni raggiungendo la quota del 30% delle e-car e il 56% delle ibride plug-in. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi svolta da Aniasa, l'Associazione che rappresenta in Confindustria il settore dei servizi di mobilità, sulle immatricolazioni a noleggio registrate nel 2022. Il settore, dopo aver stabilmente superato il 25% del mercato, è oggi proiettato verso il raggiungimento di quota 30% del totale immatricolazioni, livello ancora mai raggiunto in Italia. La complessiva crescita va addebitata esclusivamente al lungo termine, che ha chiuso il 2022 con un +19% (302.116 auto), a conferma della conquista di nuove fasce di clientela, in particolare tra i privati. Maggiori criticità nell'approvvigionamento ha incontrato invece il noleggio a breve termine, che ha dovuto fare i conti con la perdurante scarsità di prodotto e le politiche commerciali delle Case automobilistiche, che hanno continuato a privilegiare altri canali di vendita. Per sopperire a queste dinamiche gli operatori hanno avviato la ricerca di nuovi canali per la fornitura di auto, volgendo con maggiore interesse lo sguardo verso la Cina. Per completare il quadro delle immatricolazioni del noleggio nel 2022, al dato sulle vetture va sommato quello relativo ai veicoli commerciali leggeri: 53.396 unità, in calo del 5% rispetto al 2021. Un dato negativo, ma decisamente meno preoccupante del -12% registrato dall'immatricolato nazionale dei veicoli commerciali leggeri. (414701)